

Archiviato un 2003 contrassegnato da una difficile situazione economica globale, di cui però l'attività fieristica ha risentito meno di quanto si sarebbe potuto temere, il 2004 si presenta sotto il segno di un moderato ottimismo per il mondo fieristico italiano, i cui progetti di sviluppo continuano a svolgersi secondo i tempi previsti.

Prosegue dunque il processo di ampliamento e ammodernamento del sistema Italia, con la possibilità per il nostro paese di potenziare ulteriormente la sua già invidiabile collocazione nello scenario fieristico internazionale.

In questo quadro anche Aefi – Associazione esposizioni e fiere italiane – sta moltiplicando le proprie iniziative. Nell'incontro avuto con i rappresentanti del ministero degli Esteri, per esempio, si sono registrati positivi segnali in ordine alla richiesta di definire un accordo quadro per facilitare l'accoglimento di progetti di promozione all'estero.

Continua poi il confronto con le fiere estere, finalizzato a raccogliere informazioni e anche a "proporre" il modello italiano ad alcuni mercati internazionali, segnatamente quelli del bacino del Mediterraneo e in parte quelli dell'Est europeo. Dopo gli incontri fruttuosi di Berlino, Mosca e Palermo, è in via di definizione un meeting a Roma con l'Associazione delle fiere tedesche, Auma, nel prossimo mese di aprile. Sempre nella primavera 2004 contiamo poi di organizzare un grande incontro triangolare con i rappresentanti del sistema fieristico spagnolo e di quello sudamericano.

Rapporti più stretti sono inoltre previsti – attraverso le locali associazioni – con i paesi che entreranno prossimamente nella Ue, soprattutto con quelli dell'Est europeo con i quali per motivi di contiguità geografica e di tradizione storica e culturale le prospettive di cooperazione sembrano più agevoli. Affinché il processo di assegna-



L'Aefi per il sistema fieristico italiano

Aefi for the exhibition italian system

Intervento per Prisma del presidente Piergiacomo Ferrari
An article for Prisma of the president Piergiacomo Ferrari

zione di valore all'attività fieristica possa aver luogo nel migliore dei contesti possibili, Aefi ha anche sviluppato la propria attività di rappresentanza in seno al Coordinamento tecnico interregionale per la certificazione dei dati delle manifestazioni e dei quartieri espositivi.

In particolare, si è insistito affinché i parametri fissati per le qualifiche e per la certificazione dei quartieri internazionali siano uguali per tutti. Si è anche ribadita la volontà di Aefi di creare un Istituto che effettui la certificazione dei dati. I lavori stanno procedendo rapidamente ed è già stato elaborato un documento che individua sistemi idonei e oggettivi di rilevazione e certificazione.

Tutto è pronto, quindi, affinché il 2004 possa essere per il sistema fieristico italiano un anno positivo, ricco di prospettive e di stimoli per le aziende che vi operano: dagli organizzatori di manifestazioni agli espositori al vasto mondo degli operatori commerciali che, rifornendosi presso il sistema fieristico, forniscono anche precise indicazioni di movimento a tutta l'economia.

The year just ended was hallmarked by a difficult economic situation worldwide, although trade fair business suffered less than might have been expected.

The new year smacks of moderate optimism in the Italian trade fair sector, where development plans continue to unfold as scheduled.

Consequently, the extension and modernization process of the Italian system is carrying on, with the chance for our country to enhance its already enviable position in the international trade fair scenario.

Against this backdrop Aefi – Italian exhibition and trade fair association – is multiplying its efforts. During the meeting held with representatives from the Ministry of Foreign Affairs, for instance, the request for definition of a framework agreement to support overseas promotional projects was positively received.

The evaluation of foreign fairs also continues, with a view to gathering information and also of proposing the Italian model to several inter-

national markets – in particular those of the Mediterranean area and in part those of Eastern Europe. After the fruitful meetings in Berlin, Moscow and Palermo, a meeting is being planned for April in Rome with the German trade fair association, Auma.

For spring 2004 we also intend to organize an extended triangular meeting with representatives of the Spanish and South American trade fair system.

Closer contacts are also envisaged – through local associations – with countries who are about to join the EU, especially Eastern European nations whose geographical closeness, and shared historical and cultural tradition, make cooperation prospects seem more viable.

For the process of adding value to trade fair activities to occur in the best-case scenario, Aefi has also developed its own representation activity in the interregional technical coordination area for the certification of data related to exhibition events and exhibition grounds.

In particular, there was some insistence that the parameters defined for qualification and certification of international exhibition facilities be identical for all. It was also reiterated that Aefi would like to establish an institute for data certification.

Work is moving ahead rapidly and a document has already been drawn up that will identify suitable and objective examination and certification systems.

So everything is set for turning 2004 into a positive year for the Italian trade fair system, bursting with prospects and stimuli for the companies who operate in it: event organizers, exhibitors, the vast universe of trade people who dip into the trade fair system and consequently also provide precise indications regarding economic trends.